

Oggi e domani in città per ufficializzare l'evento il direttore della federazione internazionale di astronautica

Napoli in corsa per l'Expo dello spazio

Centro d'eccellenza europeo, la città si candida a ospitare la kermesse del 2012

NAPOLI potrebbe ospitare nel 2012 l'Expo mondiale dello spazio, organizzata dalla Federazione internazionale di astronautica (Iaf), l'associazione con base a Parigi e membri in 48 Paesi, che riunisce quasi 200 imprese e società che si occupano di aerospazio. Ad annunciare la candidatura del capoluogo campano per un evento che aprirebbe la strada al Forum delle culture, in programma nel 2013, e che contribuirebbe a rilanciare l'immagine di una città travolta dall'emergenza rifiuti potrebbe essere il direttore esecutivo della Iaf, il belga Philippe Willekens, che sarà oggi e domani a Napoli per conoscere le aziende di punta del settore aerospaziale in Campania. Willekens incontrerà il vicesindaco Santangelo e l'assessore regionale Mazzocca.

► TORIELLO A PAG. 39

I POLI DI ECCELLENZA

Aerospazio, Napoli in pista per l'Expo 2012

Il direttore della Federazione internazionale di astronautica in città per ufficializzare la candidatura

La Iaf deciderà entro il 2010 possibile sede la Mostra La manifestazione ospiterà i big mondiali del comparto

MARCO TORIELLO

L'OCCASIONE è ghiotta: Napoli potrebbe ospitare nel 2012 l'Expo mondiale dello spazio, organizzata dalla Federazione internazionale di astronautica (Iaf), l'associazione non governativa senza scopo di lucro, con base a Parigi e membri in 48 Paesi, che riunisce quasi 200 imprese e società che si occupano di aerospazio. Ad annunciare la candidatura del capoluogo campano per un evento che aprirebbe la strada al Forum delle culture, in programma nel 2013, e che contribuirebbe a rilanciare l'immagine di una città travolta dall'emergenza rifiuti potrebbe essere il direttore esecutivo della Iaf, il belga Philippe Willekens, che sarà oggi e

domani a Napoli per conoscere le aziende di punta del settore aerospaziale in Campania, tra cui la Mecfond, la

Tra oggi e domani previsti incontri e visite alle migliori imprese del settore



Magnaghi e la Vulcanair. Una due giorni che incomincerà però da Gianturco, con la visita al Mars, il centro di ricerche sulla microgravità di Finmeccanica, che fa parte del Polo High Tech di Napoli est. Successivamente, Willekens incontrerà il vicesindaco di Napoli, Sabatino

Santangelo, e l'assessore regionale all'Innovazione, Nicola Mazzocca. Ed è ai due rappresentanti delle istituzioni che il direttore della Iaf chiederà la disponibilità di Napoli ad ospitare l'Expo 2012, ufficializzando così la candidatura della città per l'importante evento internazionale.

L'esposizione coinciderebbe con il congresso della Iaf, il più importante convegno di astronautica del mondo, la cui prima edizione si è tenuta nel 1950 a Parigi. Expo e congresso si svolgono ogni anno in un Paese membro della Federazione, alternando un'edizione in Europa e una nel resto del mondo. Sede dell'edizione 2007 è stata Hyderabad, in India, mentre quest'anno, a settembre, l'Expo si terrà a Glasgow, in Scozia. Nel 2009 toccherà alla Corea e nel 2010 a Praga. Si ritornerà quindi in Europa nel 2012, ma l'ufficializzazione della città ospitante avverrà due anni prima, nel settembre del 2010, quando il Bureau della Federazione sceglierà la sede dell'Expo da un lotto di tre candidati. L'Italia ha ospitato tre edizioni dell'evento Iaf, nel 1956 e nel 1981 a Roma e nel 1997 a Torino. Nel 2012 saranno dunque passati quindici anni dall'ultima designazione italiana, un tempo sufficiente perché Napoli possa sperare di vincere la candidatura.

All'Expo Iaf partecipano oltre 2.500 rappresentanti delle più grandi aziende mondiali dell'aeronautica. La Mostra d'Oltremare sembra essere la struttura più adatta ad ospitare un evento che durerà una settimana e che presenterà contemporaneamente molte sessioni di lavoro. L'evento viene inoltre generalmente inaugurato con una serata di gala attraverso cui la Federazione internazionale di astronautica intende valorizzare la cultura del luogo. L'idea per un'eventuale edizione napoletana sarebbe quella di aprire l'Expo al Teatro San Carlo, che Willekens visiterà proprio oggi pomeriggio.

Una nuova occasione di visibilità internazionale per Napoli e per un'economia regionale che, come dimostra il recente rapporto di Bankitalia, continua a perdere colpi, potrebbe dunque essere offerta dal settore dell'aerospazio, uno dei punti di forza dell'industria campana. Un comparto che può contare su circa 100 piccole e grandi imprese, in gran parte concentrate nel capoluogo, su 20 mila addetti e su un fatturato di un miliardo di euro all'anno. Numeri che pongono la Campania al quarto posto nella classifica delle regioni italiane più attive nell'aerospazio.

